

AVVISO PUBBLICO/BANDO

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.33 lettera d) – Arresto temporaneo delle attività di pesca

(Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento (UE) n. 508/2014)

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

Sommario

Sommario.....	2
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
OGGETTO DEL BANDO.....	5
DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
SCADENZA.....	5
SOGGETTI ATTUATORI.....	5
PRIMA PARTE - NORME GENERALI.....	6
1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
1.a) Termini di presentazione della domanda di aiuto	6
1.b) Compilazione	6
1.c) Domande irricevibili.....	7
2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA	7
3. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI	8
4. EROGAZIONE DELL'AIUTO	8
5 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO	8
5.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO	8
5.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO	9
6. RINUNCIA E RECUPERO DELL'AIUTO	9
6.1 Comunicazioni di rinuncia	9
6.2 Rettifica o recupero dell'aiuto	9
7. RICORSI AMMINISTRATIVI	9
8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009	10
9. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”	10
10. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34.....	11
SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA.....	12
Art. 1 Finalità della misura.....	12
Art. 2 Area territoriale di attuazione.....	12
Art. 3 Interventi ammissibili.....	12
Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento.....	12
Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità.....	12
Art. 6 Documentazione richiesta.....	14
Art. 7 Spese ammissibili.....	16
Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	16
Art. 9 Criteri di selezione.....	18
ALLEGATI	19
Allegato 1	20
Allegato 2 – Dichiarazione altri aiuti.....	22
Allegato 3 - Controlli Antimafia – Dichiarazione società.....	23
Allegato 3 bis - Dichiarazione relativa ai familiari conviventi.....	24
Allegato 3 TER - Soggetti sottoposti a controllo antimafia.....	25
Allegato 4 - CERTIFICAZIONE DELL'AUTORITA' MARITTIMA ATTESTANTE L'ESISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLA MISURA: 1.33 LETT. D) “ARRESTO TEMPORANEO DELL'ATTIVITÀ DI PESCA PER EMERGENZA COVID-19 (ART. 33, LETT. D DEL REG. UE 508/2014)”.....	28

RIFERIMENTI NORMATIVI

Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Reg. (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento (UE) n. 508/2014

Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;

Decisione di Esecuzione n. C(2018) 6576 del 11/10/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452;

Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione del nuovo PO FEAMP;

Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;

PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

DM 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

DM n. 15866 del 29/9/2016 del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAAF che, in qualità di Autorità di Gestione, istituisce il Tavolo istituzionale previsto dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, ed al quale partecipano i

rappresentanti del Ministero in qualità di AdG del PO FEAMP ed i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome in qualità di OI;

D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017;

D.G.R N.214 del 24 febbraio 2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR;

D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 che approva il nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020;

Convenzione tra OI Regione Toscana e AdG MiPAAF;

Deliberazione G.R. n. 351 del 6 aprile 2021 relativa all'approvazione degli elementi essenziali del bando.

OGGETTO DEL BANDO

Il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere delle relative risorse.

L'obiettivo della Misura 1.33 lettera d) è finalizzata alla concessione di un premio per l'arresto temporaneo delle attività di pesca avvenuto tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, successivamente denominato "aiuto" anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie messe a disposizione del presente bando – sono pari ad € 500.000,00. Eventuali risorse che si renderanno disponibili per la misura 1.33 lettera d) nel periodo di programmazione FEAMP potranno integrare detto importo.

SCADENZA

La domanda di sostegno, potrà essere presentata tramite DUA entro le ore 13.00 del 31 ottobre 2021

SOGGETTI ATTUATORI

Regione Toscana – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale: è competente, per le istruttorie di ammissibilità delle domande presentate, l'approvazione delle graduatorie e l'assegnazione degli aiuti.

ARTEA: è competente per l'erogazione degli aiuti.

PRIMA PARTE - NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate tramite il sistema informatizzato di ARTEA.

Ogni richiedente, che dovrà preventivamente costituire il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati (CAA), in riferimento al presente bando, può presentare una sola domanda per ciascuna imbarcazione che, nel periodo 1° febbraio 2020-31 dicembre 2020, ha effettuato un periodo, anche non continuativo, di sospensione dell'attività di pesca causa covid.

L'impresa armatrice di più imbarcazioni che hanno effettuato detto tipo di fermo dovrà presentare un'istanza per ciascuna di essa

1.a) Termini di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto dev'essere presentata tramite DUA entro le ore 13.00 del 31 ottobre 2021, pena la non ammissibilità della stessa domanda.

Per presentazione della domanda si intende la sottoscrizione della DUA nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni,

1.b) Compilazione

a) Dichiarazioni

Una sezione della domanda contiene le dichiarazioni fisse obbligatorie precompilate relative ai requisiti di accesso agli aiuti indicati nella seconda parte del bando.

Una sezione riguarda gli impegni e i vincoli a carico del richiedente ed un'altra contiene i criteri di selezione, da indicare se posseduti.

b) Documentazione da allegare alla domanda iniziale.

Nella sezione "documenti" della Domanda iniziale devono essere inseriti i documenti elencati all'art. 6 della Seconda Parte del bando.

Tale documentazione, aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere prodotta mediante scannerizzazione in formato pdf dei documenti originali, firmati dal richiedente, scaricabile e leggibile una volta stampata.

La documentazione che per la sua specificità (fuori formato A3-A4) non può essere allegata come file, deve essere inviata a mezzo di PEC o, se non dovesse risultare trasmissibile per via telematica, tramite raccomandata A/R all'Ufficio competente della Regione Toscana Via di Novoli, n. 26, 50127 – Firenze (FI) entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande; sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato il numero della domanda indicato dal sistema ARTEA.

c) Richiesta di liquidazione della compensazione

In fase di presentazione della domanda di aiuto dovrà essere compilata la sezione "Richiesta di liquidazione del premio"

La sezione riporterà la clausola relativa alla possibilità di liquidazione del premio esclusivamente in favore delle domande presenti in graduatoria

1.c) Domande irricevibili

Le domande sono irricevibili e pertanto respinte nei seguenti casi:

- **invio fuori termine della domanda;**
- **invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;**
- **mancata sottoscrizione della domanda;**
- **assenza dell'allegato 1 del presente bando relativo alla descrizione del motopesca ed ai dati del richiedente ;**
- **assenza delle dichiarazioni obbligatorie di cui al paragrafo 1 punto 1.b lettera a).**

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

L'istruttoria dei progetti presentati viene realizzata dal personale della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale individuato con specifico ordine di servizio in collaborazione con personale designato da ARTEA.

a) Il sistema ARTEA protocolla in arrivo la domanda di aiuto. L'ufficio della Regione Toscana "Settore attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare" attribuisce alla domanda un codice alfanumerico univoco

Entro dieci giorni lavorativi dal termine ultimo previsto per la presentazione delle istanze, l'ufficio regionale avvisa gli interessati del ricevimento della loro domanda e comunica loro il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice identificativo della domanda dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

b) Entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, l'ufficio regionale competente verifica la presenza dei requisiti di accesso previsti all'art. 5 della parte seconda del presente bando ed assegna un punteggio di merito a ciascuna istanza, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 della seconda parte del bando. Le domande non accolte sono archiviate con le relative motivazioni.

c) Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti la domanda o nel caso in cui la documentazione prevista all'art. 6 della Seconda Parte del bando, **ad eccezione dell'allegato 1**, non risulti completa, il richiedente viene invitato ad integrare la documentazione trasmessa.

Le integrazioni devono essere inviate da parte del beneficiario entro trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte dello stesso beneficiario, della relativa richiesta regionale. Nell'attesa della ricezione delle integrazioni i termini per l'istruttoria sono sospesi.

Qualora la documentazione risultata mancante, o parte di essa, non venga trasmessa da parte del richiedente entro il termine previsto e/o secondo le modalità indicate dall'ufficio regionale la domanda di aiuto viene considerata non accolta.

d) Le istanze che saranno ritenute ammissibili al premio saranno inserite in una graduatoria redatta tenendo conto di quanto riportato all'articolo 9 della Seconda Parte del bando.

La graduatoria e la conseguente assegnazione degli aiuti è approvata con atto amministrativo e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana a cui seguono le relative note di assegnazione ai soggetti beneficiari e di trasferimento delle risorse ad ARTEA.

Le domande presenti in graduatoria saranno tutte finanziate. In proposito, qualora le risorse messe a disposizione dal presente bando non dovessero risultare sufficienti a garantire la copertura integrale degli aiuti riconosciuti, i premi, calcolati applicando i parametri riportati nelle tabelle di cui all'articolo 8 della Seconda Parte del Bando, saranno proporzionalmente ridotti.

In questo caso sarà applicata ad ogni premio riconosciuto una riduzione calcolata tenendo conto del peso percentuale rappresentato da detto premio sull'importo degli aiuti riconosciuti complessivamente. La riduzione non potrà in ogni caso comportare la rideterminazione del premio per un importo inferiore a euro 500,00.

e) Il controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000 viene effettuato, secondo la normativa vigente, dall'ufficio competente della Regione Toscana che svolge l'istruttoria della relativa domanda.

f) Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA – Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura da parte del soggetto che effettua l'istruttoria.

Ad ogni progetto sarà attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui alla Delibera CIPE n.24 del 29 settembre 2004. Il codice CUP dovrà essere riportato su tutti i documenti amministrativi, cartacei ed informatici, relativi alle domande.

3. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli aiuti (premi) per l'arresto temporaneo delle attività di pesca avvenuto tra il 1° febbraio 2020 ed il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile.

Sono presi in considerazione i periodi di sospensione delle attività di pesca effettuati anche non continuativamente in detto periodo ad eccezione dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero effettuati in attuazione di altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione delle attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini.

4. EROGAZIONE DELL'AIUTO

ARTEA eroga i premi riconosciuti nei 90 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria.

5 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

5.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare, anche dopo la concessione del sostegno, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del sostegno
- conservare la documentazione afferente al sostegno, di cui al presente bando per un periodo di almeno 4 calcolati a partire dal 31 dicembre relativo all'anno di presentazione della domanda
- consentire eventuali verifiche svolte da altre Autorità competenti, anche presso la propria sede, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione.

5.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

I richiedenti o beneficiari hanno tutti i diritti loro riservati dalla Legge n. 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i..

6. RINUNCIA E RECUPERO DELL'AIUTO

6.1 Comunicazioni di rinuncia.

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario intenda rinunciare all'aiuto concesso, deve inviare alla Regione Toscana una comunicazione di rinuncia .

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

6.2 Rettifica o recupero dell'aiuto

In caso di accertamento di irregolarità l'Amministrazione regionale e/o ARTEA adotterà misure volte a correggere o recuperare gli importi indebitamente versati.

Le rettifiche consistono in una soppressione totale o parziale dell'aiuto pubblico concesso.

Gli aiuti svincolati a seguito delle rettifiche finanziarie, saranno riutilizzati nell'ambito dello stesso PO FEAMP.

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero viene dato immediato corso alla esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

7. RICORSI AMMINISTRATIVI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009

L'Ufficio responsabile del procedimento di assegnazione del contributo è il Settore "Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare" della Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale — via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile è Paolo Banti – indirizzo di posta elettronica: paolo.banti@regione.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di liquidazione è il settore "Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali" dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Il funzionario responsabile è Stefano Segati - indirizzo di posta elettronica: stefano.segati@ARTEA.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di erogazione è il settore "Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti" dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Il funzionario referente è Sabrina Del Vanga - indirizzo di posta elettronica: sabrina.delvanga@ARTEA.toscana.it.

La predisposizione e la manutenzione sul sistema informativo della modulistica per la presentazione delle domande è a cura di ARTEA.

Il procedimento istruttorio ha inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo o dalla data di ricevimento della domanda di liquidazione finale.

I richiedenti possono prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.

9. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il conferimento dei dati da parte dei richiedenti, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno utilizzati per implementare il portale SIAN/SIPA e resi disponibili ai soggetti interessati a vario titolo all'attuazione del FEAMP. Saranno eventualmente diffusi mediante pubblicazione su BURT della graduatoria dei progetti ammessi.

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale e ARTEA) per il tempo necessario alla conclusione del

procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Il richiedente ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Il richiedente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

10. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA

Misura n. 1.33 lettera d “Arresto temporaneo delle attività di pesca”

Art. 1 Finalità della misura

La misura 1.33 lettera d) prevede la concessione di un premio per l'arresto temporaneo dell'attività di pesca qualora l'arresto sia avvenuto tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale

Art. 3 Interventi ammissibili

È ritenuta ammissibile a contributo la corresponsione di un premio per l'arresto temporaneo delle attività di pesca, effettuato nel periodo 1° febbraio 2020 - 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile.

Sono presi in considerazione i periodi di sospensione delle attività di pesca effettuati anche non continuativamente in detto periodo ad eccezione dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero effettuati in attuazione di altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione delle attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini.

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

Armatori di imbarcazioni da pesca che hanno presentato domanda al momento del fermo pesca <<Covid>> presso uno degli Uffici marittimi ricadenti nel territorio regionale. Ciò anche nel caso in cui, successivamente, l'unità abbia cambiato armatore e ufficio di iscrizione.

Per domanda si intende la comunicazione all'Autorità marittima dell'autodichiarazione di mancata effettuazione dell'attività di pesca per emergenza sanitaria di cui alla Circolare n. 6485 del 27/03/2020 o della Circolare n.6233 del 20/03/2020

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

- Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
- I soggetti richiedenti rientrano tra quelli indicati all'articolo 4
- L'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca
- L'imbarcazione da pesca è iscritta nel registro comunitario
- L'imbarcazione da pesca ha svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno **intendendo per <<domanda di sostegno>> la prima comunicazione all'Autorità marittima dell'autodichiarazione di mancata effettuazione dell'attività di pesca per emergenza sanitaria di cui alla Circolare n. 6485 del 27/03/2020 (o alla Circolare 6233 del 20 marzo 2020). Pertanto la verifica sui 120 giorni sarà effettuata in**

riferimento all'anno di fermo pesca. Trattandosi di fermo effettuato nell'anno 2020 andrà quindi presa in considerazione l'attività di pesca degli anni 2018 e 2019

Se un peschereccio è registrato nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni alla data di presentazione della domanda di sostegno, i giorni minimi di attività di pesca richiesti per tale peschereccio sono calcolati come percentuale di 120 giorni nel corso degli ultimi due anni civili (giorni minimi di attività di pesca = $(120/730) \times$ numero di giorni di registrazione del peschereccio nel Registro della flotta peschereccia).

- l'arresto temporaneo delle attività di pesca si è verificato nel periodo di riferimento stabilito dall'Avviso Pubblico e, comunque, tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile
- Ai fini del calcolo dell'aiuto saranno considerati ammissibili i periodi di sospensione delle attività di pesca effettuati anche non continuativamente ad eccezione dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero da altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione delle attività di pesca per esigenza di tutela degli *stock* ittici e degli ecosistemi marini
- L'imbarcazione da pesca risultava armata ed equipaggiata al momento dell'arresto temporaneo <<covid>>
- L'armatore era in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio dell'arresto temporaneo <<covid>>
- L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
- Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).
- In particolare:
 - presenza di infrazioni gravi (art. 42 del Reg CE n.1005/2008 o art. 90 del Reg. CE n.1224/2009);
 - essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale INN (art. 40 Reg. CE n.1005/2008
 - essere stato associato alla proprietà di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti (art. 33 Reg. CE n.1005/2008)
 - avere commesso grave violazione della norma della PCP
- avere commesso una frode nell'ambito del FEP o del FEAMP
- Il richiedente per poter essere ammesso al premio non rientra tra i casi di esclusione di cui all'articolo 136 del Reg. (UE) n.2018/1046; in particolare, in riferimento alla relativa normativa nazionale, il richiedente per poter essere ammesso al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, deve soddisfare le seguenti condizioni:

1. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata

al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001), reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p., gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008), reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981), e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico;

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001),
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.,
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008),
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981),

2. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico).

Art. 6 Documentazione richiesta

La domanda deve essere corredata della seguente documentazione in corso di validità:

- 1) elenco della documentazione presentata;
- 2) allegato 1) riguardante dati del motopesca, l'indicazione dei periodi di fermo <<Covid>> per i quali viene richiesto il premio, indicazioni circa il personale imbarcato per il quale sia stata attivata la cassa integrazione o l'armatore abbia usufruito di altri ammortizzatori sociali;

3) documentazione attestante lo svolgimento dell'attività di pesca per almeno 120 giorni nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, A tale scopo, per le unità di lunghezza inferiore a 12 metri, è obbligo del richiedente fornire a corredo della domanda la documentazione comprovante l'attività di pesca effettuata quale, a titolo di esempio non esaustivo, ruolino equipaggio, dichiarazioni di sbarco, libretto dei consumi del carburante, documenti di trasporto, LogBook cartaceo, altra documentazione ritenuta utile ai fini; per le unità pari o superiori ai 12 metri la verifica avverrà attraverso il controllo dei dati del giornale di pesca elettronico. A tal fine, per domanda di sostegno si intende la prima comunicazione all'Autorità marittima dell'autodichiarazione di mancata effettuazione dell'attività di pesca per emergenza sanitaria di cui alla Circolare n. 6485 del 27/03/2020; o alla circolare n.6233 del 20 marzo 2020

Detta documentazione dovrà essere trasmessa anche alla Capitaneria di Porto di riferimento

4) dichiarazione "Altri aiuti" rilasciata dall'armatore secondo il modello di cui al modello allegato 2);

5) documenti di bordo in corso di validità (licenza di pesca, libretto di navigazione e annotazione di sicurezza); detti documenti devono risultare validi anche alla data di inizio dell'arresto temporaneo <<Covid>>;

6) copia del ruolino di equipaggio riferito al periodo o ai periodi per il quale viene richiesto il premio per l'arresto <<Covid>> corredato della tabella minima di armamento riferita alla barca per il quale si richiede il contributo;

7) documentazione utile allo svolgimento dei controlli antimafia ai sensi della normativa vigente e secondo gli indirizzi della circolare regionale Prot. 0440848 del 27/11/2019. Detti controlli dovranno riguardare:

- i soggetti facenti parte della compagine societaria che ha presentato la domanda così come individuati nell'allegato 4ter

- i familiari conviventi dei soggetti di cui al precedente alinea. In proposito il soggetto richiedente dovrà trasmettere i nominativi di coloro da sottoporre al controllo avendo cura di fornire:

a) una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale dello stesso richiedente avente ad oggetto i nominativi dei soggetti di cui al primo alinea (modello allegato 3);

b) le dichiarazioni rilasciate dai soggetti di cui al primo alinea aventi ad oggetto i nominativi dei loro familiari conviventi di cui al precedente secondo alinea (modello allegato 3 bis).

Qualora il richiedente includa nella propria compagine societaria uno o più soggetti di quelli individuati all'allegato 3 ter, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno riguardare anche ciascuno di detti soggetti.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi del DPR n.445/2000.

8) Documentazione per richiedente in forma societaria:

a) copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;

b) copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;

- c) delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal bando, a richiedere ed a riscuotere il sostegno. Ciò nel caso in cui il rappresentante legale non risulti già autorizzato (statuto, visura camerale ecc.)

Per la documentazione di cui alle lettere a) e b), disponibile su siti istituzionali (ad es. CCIAA), risultante aggiornata alla data di presentazione della domanda di contributo, è sufficiente indicare il link di collegamento.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta da parte dell'Ufficio regionale, qualora ritenuta utile ai fini dell'istruttoria.

L'Ufficio regionale istruttore provvederà ad accertare presso l'Ufficio marittimo competente e/o presso la DG Pesca ministeriale:

a) ai fini della verifica dell'ammissibilità dei giorni di sospensione dell'attività di pesca causa <<covid>> nel periodo 1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2020, **il rispetto, da parte dell'armatore, delle disposizioni di cui alla Circolare MIPAAF n. 6485 del 27 marzo 2020** (presenza di autodichiarazione contenente le informazioni di cui alla circolare ed inviata dall'armatore agli Uffici marittimi di competenza in relazione alla mancata effettuazione dell'attività di pesca per emergenza sanitaria con le modalità previste dalla medesima circolare, (ammissibilità in relazione al numero di giorni di pesca massimo consentiti ai sensi del contratto collettivo applicato)

b) **la veridicità della dichiarazione rilasciata dall'armatore (allegato 2)** di non avere ottenuto per il periodo considerato altri aiuti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) e di non avere presentato domanda di aiuto per usufruire nel medesimo periodo dei premi per l'arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero da altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione delle attività di pesca per esigenza di tutela degli *stock* ittici e degli ecosistemi marini.

A tale scopo, l'ufficio regionale istruttore acquisirà da parte degli Uffici marittimi competenti l'attestazione di cui all'allegato 4

Art. 7 Spese ammissibili

È ritenuta ammissibile la spesa relativa alla corresponsione di un premio per l'arresto temporaneo delle attività di pesca come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile.

La spesa è determinata secondo le modalità riportate al successivo articolo 8

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

La dotazione finanziaria del bando è di € 500.000,00. Eventuali risorse che si renderanno disponibili per la misura 1.33 lettera d) nel periodo di programmazione FEAMP potranno integrare detto importo.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 del par. 15 Reg. (UE) 2020/560.

Il premio **P** da corrispondere all'impresa di pesca, per ogni imbarcazione, è funzione del numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca e della stazza del peschereccio.

L'aiuto per ciascuna imbarcazione sarà calcolato tenendo conto dei massimali riportati nelle seguenti Tabelle A e B. Il valore scaturente dall'applicazione delle relazioni presenti nelle due tabelle sarà poi moltiplicato, per ogni imbarcazione, per il numero di giorni di sospensione effettuati.

Nel computo del valore del premio si terrà conto sia del numero massimo di giorni di attività lavorativa, per ogni mese, stabiliti nei relativi CCNL, che di altre disposizioni relative a sospensioni obbligatorie dell'attività (misure tecniche inserite in Piani di Gestione).

La tabella B si applica anche al caso di ditte individuali/pescatori autonomi.

Non è prevista l'erogazione di premi inferiori a 500,00 euro.

Tabella A: da applicare nel caso in cui l'armatore abbia posto il personale di bordo in cassa integrazione, ovvero siano stati attivati altri ammortizzatori sociali - la tabella seguente si applica, pertanto, nel caso in cui il costo del personale dipendente, imbarcato sull'imbarcazione, sia stato sostenuto nel periodo di riferimento con risorse pubbliche (cassa integrazione ed altre tipologie di ammortizzatori sociali).

Numero di GT	Premio P (Euro)
$1 \leq GT \leq 10$	$P = (5,20 * GT) + 20,00$
$10 < GT \leq 25$	$P = (4,30 * GT) + 30,00$
$25 < GT \leq 50$	$P = (3,20 * GT) + 55,00$
$50 < GT \leq 100$	$P = (2,50 * GT) + 90,00$
$100 < GT \leq 250$	$P = (2,00 * GT) + 140,00$
$250 < GT \leq 500$	$P = (1,50 * GT) + 265,00$
$500 < GT \leq 1.500$	$P = (1,10 * GT) + 465,00$
$1.500 < GT \leq 2.500$	$P = (0,90 * GT) + 765,00$
$GT > 2.500$	$P = (0,67 * GT) + 1.340,00$

La suddetta tabella si applica anche nel caso in cui l'armatore abbia messo in cassa integrazione o usufruito di altre agevolazioni solo per una parte del personale imbarcato

Tabella B: da applicare nel caso in cui l'armatore non abbia posto il personale di bordo, come previsto dalla tabella minima di armamento, in cassa integrazione ed imbarcato sull'imbarcazione oggetto di arresto temporaneo, ovvero non siano stati attivati altri ammortizzatori sociali - la tabella seguente si applica, pertanto, nel caso in cui il costo per il personale dipendente, imbarcato sull'imbarcazione, sia stato sostenuto nel periodo di riferimento con risorse proprie dell'impresa armatrice.

Numero di GT	Premio P (Euro)
$1 \leq GT \leq 10$	$P = (14,00 * GT) + 56,00$
$10 < GT \leq 25$	$P = (7,00 * GT) + 126,00$
$25 < GT \leq 50$	$P = (3,12 * GT) + 223,00$
$50 < GT \leq 100$	$P = (3,26 * GT) + 216,00$
$100 < GT \leq 250$	$P = (1,70 * GT) + 372,00$
$250 < GT \leq 500$	$P = (2,48 * GT) + 177,00$
$500 < GT \leq 1.500$	$P = (1,10 * GT) + 867,00$
$1.500 < GT \leq 2.500$	$P = (0,90 * GT) + 1.167,00$
$GT > 2.500$	$P = (0,67 * GT) + 1.742,00$

Poiché il sostegno è garantito per tutte le imprese richiedenti e ammissibili, qualora le risorse sulla Misura non fossero sufficienti a coprire tutti gli aiuti riconosciuti per le domande in graduatoria, l'importo dell'aiuto sarà ridotto con le modalità descritte al paragrafo 2 della Prima Parte del bando

In fase di riconoscimento del premio saranno verificati eventuali aiuti ricevuti in relazione ad altri regimi di sostegno attivati per l'emergenza Covid -19 per evitare eventuali sovracompenzazioni tramite il regime *de minimis*.

Il premio, calcolato secondo le tabelle soprariportate, costituisce la somma massima compensabile. Pertanto, il sostegno da erogare con la presente misura verrà eventualmente decurtato da altre somme già concesse a titolo di compensazione, per un arresto temporaneo dell'attività di pesca effettuato per gli stessi giorni.

Art. 9 Criteri di selezione

Le domande pervenute e riconosciute ammissibili sono inserite in una graduatoria formata impiegando i seguenti criteri di priorità:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno *	$C = 0,8$ dal 5° gg prima della scadenza - fino alla data di scadenza $C = 0,9$ dal 10° gg prima della scadenza -	1	

		fino al 6° gg dalla scadenza		
		C= 1 dal 1° giorno utile per presentare la domanda fino all'11° giorno dalla scadenza		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Minore numero di GT dell'imbarcazione	C= 1 GT <60 C= 0,9 60<=GT< 250 C= 0,8 GT>= 250	1	

*** intesa come data di chiusura della domanda sul portale ARTEA**

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C)

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

ALLEGATI

Allegato 1

A) descrizione del motopesca che ha effettuato il fermo <<covid>> nel periodo 1° febbraio 2020 - 31 dicembre 2020

NOME _____

MATRICOLA _____ U.E. _____

UFFICIO DI ISCRIZIONE _____

STAZZA LORDA IN GT _____

LA NAVE E' IN STATO DI _____ (specificare armamento o disarmo) DAL _____

PROPRIETA' _____

DITTA ARMATRICE _____

N. ISCRIZIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO AL RIP DI _____ AL N.

B) Dati relativi al soggetto che presenta la domanda

Dati relativi al periodo o ai periodi per il quale o per i quali è richiesto il premio per l'arresto temporaneo effettuato causa <<covid>>

Numero addetti a tempo indeterminato(come da ruolino di equipaggio allegato alla domanda)

Numero addetti a tempo determinato (come da ruolino di equipaggio allegato alla domanda)

Indicazione del contratto collettivo adottato per ciascun imbarcato

In relazione al suddetto Motopesca la società armatrice.....

COMUNICA CHE

nel periodo dal 1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2020 l'imbarcazione ha sospeso l'attività pesca per un numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca con personale in cassa integrazione pari a _____, mentre il numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca con personale non in cassa integrazione è pari a _____, come di seguito dettagliato:

Data giorno di fermo <<covid>>	Comunicazione all'ufficio marittimo (*)	Denominazione Ufficio marittimo	Data di invio della comunicazione	Cassa integrazione (**)	Altra tipologia di ammortizzatore sociale

(aggiungere le righe necessarie)

(*) Indicare la tipologia di comunicazione effettuata per la sospensione dell'attività di pesca con le sigle di seguito riportate:
PEC/MAIL = Comunicazione fatta a mezzo PEC (Circolare Mipaaf n. 6485 del 27/03/2020);

La documentazione deve essere resa disponibile per i successivi controlli.

(**) C.Int = indicare con SI ovvero NO se, relativamente al giorno di sospensione dell'attività di pesca, sia stata attivata la Cassa Integrazione ovvero altra tipologia di ammortizzatore sociale.

I dati del personale imbarcato per i quali sia stata attivata la cassa integrazione o altro ammortizzatore sociale sono quelli di cui alla tabella di seguito riportata:

Data giorno di fermo <<covid>>	Nome	Cognome	Codice fiscale	Cassa integrazione	Altra tipologia di ammortizzatore sociale

DATA

FIRMA

Allegato 2 – Dichiarazione altri aiuti

Il sottoscritto..... nato/i il
.....a..... Cod.Fisc.....
residente in in qualità
di armatore del Motopesca denominato.....n UE..... iscritto all'Ufficio Marittimo di
.....

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di non avere ottenuto per il periodo per il quale è richiesto il premio con la presente domanda, altri aiuti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) e di non avere presentato domanda di aiuto per usufruire nel medesimo periodo dei premi per l'arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero da altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione delle attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini

oppure

- di avere ottenuto per il periodo per il quale è richiesto il premio con la presente domanda, altri aiuti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) e/o di avere presentato domanda di aiuto per usufruire nel medesimo periodo dei premi per l'arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero da altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione delle attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini. Segue elenco agevolazioni ricevute:

.....

DATA FIRMA.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 9 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

Allegato 3 - Controlli Antimafia – Dichiarazione società

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445

Il/la sottoscritto/a nato il.....a.....(__ __), residente a (__ __) in via n..... ,

in qualità di Legale rappresentante dell'impresa..P. IVA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

ai fini dello svolgimento dei controlli in materia di antimafia, ai sensi del Dlgs 159/2011, successivamente modificato dal Dlgs. 218/2012, riguardante la normativa in materia di antimafia, che i soggetti facenti parte della compagine societaria, individuati secondo quanto previsto nell'allegato 8ter al bando per la presentazione delle domande di contributo, sono i seguenti:

Nome-Cognome ...	Codice fiscale.....	data e luogo di nascita	residenza	in qualità di
.....
.....
.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 9 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

Allegato 3 bis - Dichiarazione relativa ai familiari conviventi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445

Il/la sottoscritto/a nato il..... a.....(__ __), residente a(__ __) in via n. , facente parte della compagine societaria dell'Impresa P. IVA , in qualità di.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

ai fini dello svolgimento dei controlli in materia di antimafia, ai sensi del Dlgs 159/2011, successivamente modificato dal Dlgs. 218/2012, riguardante la normativa in materia di antimafia, che i propri familiari conviventi, individuati secondo quanto previsto nell'allegato 8ter al bando per la presentazione delle domande di contributo, sono i seguenti:

Nome-Cognome	Codice fiscale	data e luogo di nascita	in qualità di
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 9 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

Allegato 3 TER - Soggetti sottoposti a controllo antimafia

Soggetti sottoposti a detto controllo antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

<p>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>ConSORZI ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici</p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

*Ulteriori controlli: si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali nonché, nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**Per componenti del consiglio di amministrazione si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** Per sindaci si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “chiunque conviva” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Allegato 4 - CERTIFICAZIONE DELL'AUTORITA' MARITTIMA ATTESTANTE L'ESISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLA MISURA: 1.33 LETT. D) "ARRESTO TEMPORANEO DELL'ATTIVITÀ DI PESCA PER EMERGENZA COVID-19 (ART. 33, LETT. D DEL REG. UE 508/2014)"

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Reg. (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Vista la Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020 di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/020 mediante procedura semplificata;

Viste le Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione della Misura 1.33, lett. d) e i Criteri di selezione approvati;

Viste le Circolari n. 6845 del 27/03/2020 e n. 77255 del 17/02/2021;

Vista la Circolare MiPAAF n. 77255 del 17/02/2021 che reca disposizioni operative sul coinvolgimento degli Uffici Marittimi per il tramite del Reparto Pesca Marittima;

Vista/e la/e autodichiarazione/i di mancata effettuazione dell'attività di pesca per emergenza sanitaria in risposta alla Circolare n. 6845 del 27/03/2020 presentata/e in data _____ dall'Armatore (o Società armatrice) _____ del M/P _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT _____ e KW _____ ed eventuale successiva integrazione presentata in data _____;

Visto l'Avviso pubblico della Misura: 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. (UE) 508/2014)" approvato dall'Organismo intermedio _____ con determinazione n. _____ del _____

Vista la richiesta presentata dall'O.I. REGIONE TOSCANA prot. n. _____ del _____ di verifica dei requisiti di ammissibilità relativi alla misura: 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza COVID-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE n. 508/2014)";

ATTESTA

che la suddetta imbarcazione da pesca

- è iscritta presso l'Ufficio di _____ al numero _____ dei registri _____ (matricola o RR.NN.MM. e GG.);
- risulta di proprietà di _____ (se persona fisica indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale; se persona giuridica indicare: ragione sociale, sede, codice fiscale e/o partita iva) (i dati devono essere riferiti al periodo del fermo pesca per il quale sono state presentate le dichiarazioni);
- è iscritta nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE _____;
- ha una stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio dell'arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare n. 6485 del 27/03/2020, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità;
- è armata alla data di inizio dell'arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020, con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha comunicato con le modalità previste dalla circolare di aver effettuato n. giorni lavorativi di fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare n. 6485 del 27/03/2020 nel periodo di riferimento stabilito dall'Avviso Pubblico di cui sopra e, comunque, tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile; (nel conteggio non vanno inserite le eventuali giornate di arresto temporaneo COVID-19 utilizzate dall'impresa per il raggiungimento del numero di giorni aggiuntivi di arresto temporaneo obbligatorio dell'anno 2020)
- ha effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020, ovvero
- non ha effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020, che il peschereccio è registrato nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni dalla data di inizio del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19 ed ha effettuato n. ____ giorni di attività di pesca.
- la società è iscritta nel Registro delle Imprese di Pesca di _____

Luogo e data

Timbro e firma del Titolare dell'Ufficio